

VERBALE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DEL 16.6.1992

L'anno millenovecentonovantadue, il giorno sedici del mese di giugno, regolarmente convocato a norma di Statuto, si e' riunito in Perugia, presso la Sede Sociale, il Consiglio di Amministrazione della "Societa' Regionale per la Promozione dello Sviluppo Economico dell'Umbria - Sviluppo Umbria SpA", per discutere e deliberare sul seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. APPROVAZIONE VERBALE DEL 21.5.1992.
2. CONSORZI REGIONALI FIDI COMMERCIO.  
Determinazioni.
3. CASSA DI RISPARMIO DI SPOLETO.  
Richiesta acquisto azioni BIC Terni.
4. L.R. 19/91 "INTERVENTI PER LO SVILUPPO DEI SISTEMI DI QUALITA' NELLE IMPRESE MINORI".  
Approvazione del bando e modulistica.
5. DISPONIBILITA' DEL CAPANNONE DI NORCIA.  
Determinazioni.
6. L. 30.12.91 N. 413.  
Determinazioni.
7. OTMA SPA - CITTA' DI CASTELLO.  
Informativa e relative determinazioni.

Sono presenti i Consiglieri Giancarlo Sacconi, Mauro Agostini, Sauro Dante, Biagino Dell'Omo, Michele Pacetti, Mauro Paci, Augusto Raiconi, Franco Todini e Piero Ubaldini. Assistono i Sindaci Corrado Maggesi, Attilio Amadio, Mario Ciri e Marco Marcacci. Sono giustificati gli assenti.

Assume la Presidenza della seduta il Presidente della Societa' Dr Giancarlo Sacconi il quale, alle ore 16.00, constatata e fatta constatare la presenza del numero legale dei Consiglieri, dichiara aperta e valida la seduta. Chiama quindi a fungere da Segretario incaricato della stesura del presente verbale il Dr Fabio Scarponi. Da' infine lettura del verbale della seduta del 21.5.1992 che viene approvato all'unanimita' dei presenti.

\*CONSORZI FIDI COMMERCIO

\*COREFI

\*FIDI COMMERCIO

Il Presidente illustra la relazione concernente le richieste di intervento avanzate dalle Cooperative di Garanzia Fidi del settore "Commercio", nonche' il prospetto riepilogativo degli interventi posti in essere a favore di tali strutture e della raccolta e riclassificazione dei dati relativi all'attivita' svolta, alla situazione patrimoniale e a quella economica.

Si apre la discussione al termine della quale il Consiglio, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

-di autorizzare l'assegnazione di un contributo di complessive L. 30.000.000 a favore della Fidi Commercio Soc. Coop. arl di Terni;  
-di autorizzare l'assegnazione di un contributo di complessive L. 30.000.000 a favore della CO.RE.FI. Srl - Cooperativa Regionale Fidi al Commercio di Perugia, subordinatamente alla positiva verifica dell'avvenuta adozione dei provvedimenti urgenti relativi al capitale sociale, cosi' come precisato in istruttoria.

\*BIC

Il Presidente informa i presenti che la Cassa di Risparmio di Spoleto, con lettera del 26 maggio scorso, ha avanzato richiesta a Sviluppo Umbria per l'acquisizione di azioni del BIC di Terni per L. 900.000, dando cosi' attuazione, sia pur con ritardo, ad un impegno assunto nel gennaio 1991 assieme ad altre banche e associazioni, oltre al Comune e alla Provincia di Terni, che hanno gia' acquisito

le quote azionarie concordate.

Si apre la discussione al termine della quale il Consiglio, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

di autorizzare la cessione a favore della Cassa di Risparmio di Spoleto di azioni del BIC Terni SpA per l'importo complessivo di L. 900.000, conferendo all'uopo a Presidente e Direttore, per quanto di competenza, il piu' ampio mandato.

-----  
Ore 16.50: entra in sala Consiglio il Sindaco Cavazzoni.  
-----

\*QUALITA'

\*LEGGE REGIONALE 19/91

Il Presidente illustra la relazione predisposta dagli uffici in ordine alla L.R. 19/91: Interventi per lo Sviluppo dei Sistemi di Qualita' nelle Imprese Minori - Piano Operativo Biennale. Nel corso del dibattito che segue, il Consigliere Pacetti, tra gli altri interventi, suggerisce un approfondimento delle tematiche derivanti dall'argomento in discussione in sedi da definire. Il Presidente, anche a nome del Consiglio, acconsente.

Al termine dell'ampia discussione il Consiglio, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

di approvare la relazione predisposta dagli uffici in ordine alla L.R. 19/91: Interventi per lo Sviluppo dei Sistemi di Qualita' nelle Imprese Minori - Piano Operativo Biennale, con particolare riferimento al "Bando per la presentazione delle domande di contributo per interventi diretti allo sviluppo di sistemi di qualita' nelle imprese minori" ed alla modulistica relativa, autorizzando altresì l'attuazione dei conseguenti adempimenti.

\*IMMOBILI SVILUPPUMBRIA

\*CAPANNONE CASCIA

\*CAPANNONE NORCIA

Il Direttore informa i presenti che negli ultimi giorni del mese di maggio 1992 sono stati completati gli adempimenti burocratici volti alla vendita dei capannoni industriali di proprieta' della Sviluppumbria ubicati a Cascia e Norcia. Infatti, prosegue il Presidente, e' stato necessario procedere alla regolarizzazione edilizia di alcune opere, interne agli edifici, non autorizzate dalle Amministrazioni comunali, mediante rilascio di concessioni a sanatoria, con il necessario frazionamento dei lotti di terreno e relativo accatastamento dei manufatti prima di poter sottoscrivere gli atti di vendita. In ogni caso la situazione dei due opifici e' completamente diversa dal momento che, mentre in quello di Cascia gli acquirenti sono gli artigiani che gia' fruiscono della struttura con contratto di comodato gratuito, in quello di Norcia la disponibilita' all'acquisto e' stata manifestata da un solo artigiano, per cui la parte rimanente dell'immobile sara' acquistata, come da accordi intercorsi, dal comune di Norcia. Lo stesso comune ha posto come unica condizione il fatto che all'atto dell'acquisto l'opificio sia libero e disponibile o che, almeno, siano state avviate le procedure necessarie all'ottenimento di tale condizione. E' comunque opportuno ricordare, prosegue il Presidente, che la presenza degli artigiani nei capannoni e' stata regolata da contratti di comodato gratuito ormai scaduti e che il comune di Norcia e' giunto alla determinazione dell'acquisto dopo che gli stessi artigiani avevano manifestato la loro indisponibilita' all'operazione. Nel quadro della comprensibile condizione posta dal Comune di Norcia, Sviluppumbria dovrebbe comunicare agli artigiani l'esigenza di rendere libero e disponibile l'opificio entro un

congruo periodo che potrebbe scadere il 31.12.92; cio', visto il contratto di comodato scaduto e l'indisponibilita' all'acquisto. Si apre la discussione al termine della quale il Consiglio, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

DELIBERA

di concordare con quanto illustrato dal Direttore e di conferire all'uopo al medesimo e al Presidente, per quanto di competenza, il mandato di pervenire alla piena disponibilita' dell'immobile di Norcia al fine di procedere alla vendita del medesimo al Comune interessato, nei termini e secondo le modalita' previste. Con promessa di rato e valido.

\*LEGGE 413/91

Il Direttore, su invito del Presidente e dopo aver illustrato i termini dell'oggetto, comunica ai presenti che, essendo anche vicina la scadenza dei termini per fare ricorso all'ipotesi di definizione automatica ("tombale") di cui agli articoli 38, 39 e 40 della legge 30 dicembre 1991, n. 413 (definizione agevolata delle situazioni e pendenze tributarie), invita i presenti a valutare l'eventuale ricorso ai benefici di detta legge, facendo presente che cio' comporterebbe un onere di complessive L. 295.428.000.

Si apre un'ampia discussione nel corso della quale i presenti esprimono i rispettivi punti di vista.

Al termine il Consiglio, preso atto della dichiarazione del Consigliere Raiconi il quale, dovendosi assentare dalla riunione, anticipa il proprio voto favorevole sulla inopportunita' di fare ricorso ai citati articoli della legge in questione, preso altresì atto dell'astensione dal voto dei Consiglieri Dell'Omo e Todini, i quali dichiarano di non disporre di elementi sufficienti ad esprimere un voto ponderato, sentito infine il parere concorde del Direttore,

DELIBERA

di non ravvisare la necessita' ne' l'opportunita' di fare ricorso all'ipotesi di definizione automatica agevolata delle situazioni e pendenze tributarie di cui agli articoli 38, 39 e 40 della legge 413/91.

\*OTMA

Il Direttore, su invito del Presidente, ricorda che in data 19.12.91 questo Consiglio decideva di accogliere la richiesta di concessione di un prestito obbligazionario di L. 750.000.000 avanzata dalla OTMA Spa di Citta' di Castello stabilendo, tra le condizioni di erogazione, la previa attuazione, da parte dell'OTMA, di un aumento di capitale di importo pari a quello del prestito obbligazionario. Successivamente, a seguito dell'avvenuta comunicazione della delibera, con note 26.2 e 17.4.92 di cui viene data lettura, l'OTMA notificava di aver effettuato sul capitale sociale una serie di operazioni che portavano il medesimo al livello richiesto, ma senza un pari apporto di liquidita' all'azienda. Conseguentemente Sviluppo Umbria ha chiesto, per le opportune verifiche, il bilancio OTMA al 31.12.91-nel frattempo approvato-da cui emergevano perdite di tal consistenza da far ritenere opportuna una riproposizione della posizione in Consiglio al fine di valutare l'opportunita' di una eventuale sospensione dell'erogazione del deliberato prestito obbligazionario in attesa di approfondire la situazione dell'azienda, alla luce dei nuovi elementi emersi, e verificare cosi' se l'intervento puo'ancora ritenersi utile ed efficace.

Si apre la discussione al termine della quale il Consiglio, preso atto del voto contrario del Dr Dell'Omo, sentito il parere favorevole del Direttore,

DELIBERA

di sospendere l'erogazione di quanto deliberato in data 19.12.91 per

l'OTMA SpA di Citta' di Castello, in attesa degli approfondimenti necessari ad una valutazione della posizione alla luce degli elementi emersi, di cui in narrativa.

**\*CONVEGNI**

Il Presidente informa i presenti che nei prossimi giorni avranno luogo, rispettivamente a Milano e ad Orta San Giulio, due convegni cui sarebbe opportuno assicurare la partecipazione di rappresentanti della Sviluppumbria. Il primo trattera' il tema "La Regione per lo sviluppo economico della Lombardia" ed e' suddiviso in due sessioni ("Regioni e Societa' Finanziarie: vent'anni di legislazione ed esperienze" - "Prospettive dell'intervento della Regione nell'economia del quadro delle riforme istituzionali nell'ambito del MEC"). Il secondo, terza edizione del workshop Ambrosetti sull'organizzazione delle risorse umane, ha titolo "I nuovi paradigmi organizzativi".

Si apre la discussione al termine della quale il Consiglio, sentito il parere favorevole del Direttore, all'unanimita'

**DELIBERA**

di conferire il mandato, rispettivamente al Consigliere Todini e al Presidente Sacconi, di rappresentare la Sviluppumbria ai convegni di cui in narrativa, autorizzando i relativi esborsi.

-----  
Dopodiche', essendo le ore 19.15 circa, il Presidente dichiara chiusa l'odierna seduta.

IL SEGRETARIO

IL PRESIDENTE